

FESTIVAL ORGANISTICO

Gení organisti del XIX secolo

1ª edizione

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta - Montanaro 5 febbraio 2023, ore 15:30

PROGRAMMA

- ❖ Giovanni Simone Mayr (1763 1845)
 - Sinfonia del Maestro Simone Mayr *
- ❖ Padre Davide da Bergamo (1791 1863)
 - Sinfonia con tanto applaudito Inno popolare *
- **❖** Carlo Fumagalli (1822 1907)
 - Elevazione (dalla Messa Solenne per Organo) **
- ❖ Saverio Mercadante (1795 1870)

Gran Sinfonia "Omaggio a Bellini" **

❖ Vincenzo Antonio Petrali (1830 - 1889)

Sonata finale in Re maggiore *

Organo: Emanuele Racco (*), Silvio Rossini (**)

Interventi a cura di Adriano Giacometto e Daniele Dallapiccola

L'organo Bruna/Vegezzi-Bossi 1872

Il primo giugno 1807 i fratelli Giovanni e Giacinto Bruna firmano, con i rappresentanti della fabbriceria montanarese, la Capitolazione per la costruzione del nuovo organo da collocarsi nella chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Nicolao. Parallelamente procedono i lavori di costruzione della monumentale cassa lignea su disegno dello scultore Pietro Antonio Serpentiere. L'organo subisce in corso d'opera, come nella miglior tradizione Bruna, numerose modifiche e ampliamenti, talora lievi, talvolta sostanziosi, fino ad arrivare a collocare tra cassa e cantoria ben 15 Putti con tromba sonante. Era il più grande strumento mai costruito dai Bruna. Lo strumento viene completamente ricostruito da Giacomo Vegezzi-Bossi nel 1872 conservando l'intero complesso cassa-cantoria; l'organaro torinese, pur riutilizzando totalmente il materiale fonico antico debitamente reintonato, ne semplifica abbondantemente la struttura eliminando buona parte delle fantasie e delle complicazioni realizzate dai Bruna. Inoltre, nel 1896 l'organaro Giuseppe Lingua di Torino opera un consistente intervento sulla struttura dello strumento. Dopo un secolo di ininterrotto funzionamento, nel 1996, grazie alla sensibilità artistica di don Giuseppe Manavello, lo strumento viene sottoposto ad una accurata opera di restauro a cura della Bottega Organara Dell'Orto & Lanzini di Dormelletto (No); in particolare, nel corso del delicato intervento, in considerazione dell'unicità dell'opera per volere della Soprintendenza, è stato reintrodotto il registro dei Putti con tromba sonante.



Nata nel 1996, la collana discografica Antichi Organi del Canavese ha come unico scopo lo studio, la divulgazione e la valorizzazione di un patrimonio qualitativamente e quantitativamente importante: più di 120 organi storici, alcuni dei quali sono da annoverare tra le maggiori e meglio conservate realizzazioni della loro epoca.

SITO WEB

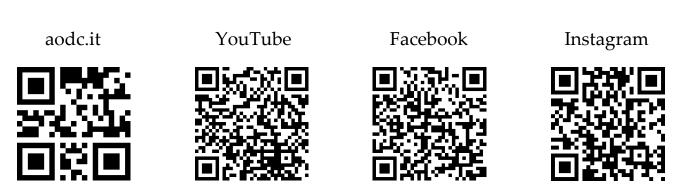




AODC, ovvero "Associazione Organistica Del Canavese", è una realtà culturale nata dall'idea di un gruppo di giovani organisti e appassionati eporediesi con l'intento di valorizzare l'arte e la cultura organaria del Canavese e della Diocesi di

Ivrea - con uno sguardo attento anche al territorio limitrofo e non solo - sensibilizzando e creando rete per mezzo di iniziative, eventi, concerti e progetti di vario genere, a partire dal coinvolgimento delle nuove generazioni e all'insegna dell'inclusività. Tra i numerosi progetti, oltre all'attività concertistica, la nostra associazione si propone di far scoprire e riscoprire l'affascinante mondo dell'organo attraverso la divulgazione di contenuti multimediali sulle piattaforme di ultima generazione, la ricerca storica e la catalogazione dei beni musicali e degli strumenti, i laboratori e le visite guidate con le scuole, la promozione della musica organistica dal punto di vista didattico e liturgico e molto altro ancora!

SEGUICI sul nostro sito web (aodc.it), sui nostri canali e sulle nostre pagine Facebook, Instagram e YouTube!



Il festival "Geni organisti del XIX secolo"

In occasione degli anniversari di nascita di Padre Davide da Bergamo e Vincenzo Petrali, rispettivamente il 21 e il 22 gennaio, l'Associazione Organistica Del Canavese (AODC) ha pensato di omaggiare quelli che sono stati i principali esponenti della letteratura organistica italiana del XIX secolo con un festival annuale e itinerante (dal titolo "Geni organisti del XIX secolo") dedicato alla musica ottocentesca per organo, anche nell'ottica di valorizzare i numerosi strumenti storici presenti nel Canavese e sul territorio limitrofo. L'obiettivo è dunque quello di creare un appuntamento fisso di anno in anno, proponendo una manifestazione probabilmente unica in Italia sul tema e coinvolgendo realtà locali e non per dare sempre più rilevanza e visibilità all'iniziativa.

Prossimi appuntamenti:

• **Domenica 19 febbraio**, ore 9:00

Prima messa organistica "alla maniera di Padre Davide da Bergamo"

Chiesa del Ss. Salvatore - Ivrea

Organo: Silvio Rossini, Damiano Maria Vallero

• **Domenica 19 febbraio**, ore 18:30

Seconda messa organistica "alla maniera di Padre Davide da Bergamo"

Duomo di Chivasso

Organo: Matteo Saverio Grasso



Manifestazione promossa da AODC in collaborazione e con i patrocini di: Comune di Azeglio, Comune di Montanaro, Parrocchia di San Martino (Azeglio), Parrocchia di Santa Maria Assunta (Montanaro), Parrocchia della Cattedrale di Santa Maria Assunta (Ivrea), Parrocchia di Santa Maria Assunta (Chivasso), Associazione *Artev*, Antichi Organi del Canavese (AOC), Associazione Giuseppe Serassi, Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

















